



Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 35 DEL 16/12/2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE, CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE

Premesso che:

- Il D. Lgs. n. 201/2022 “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022 ed entrato in vigore il 31/12/2022, ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale;
- Il Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639 del 31.08.2023 “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*” ha adottato le linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete;

Rilevato che:

- l’art. 2, lett. c), del D.lgs. 201/2022 definisce **servizi di interesse economico generale di livello locale** o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell’ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- l’art. 2, lett. d), del D.Lgs. 201/2022 definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un’Autorità indipendente;

Visto l’art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 “*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*” che recita quanto segue:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”

Appurato che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Precisato che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;

Visti:

- lo Statuto Provinciale;
- il D. Lgs. 201/2022 avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica”;
- il D. Lgs. n. 267/2000, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica”;

Dato atto che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

PROPONE

Al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, in attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, la **Relazione di cognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022 al 31/12/2024** come da allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) dare atto che il perimetro della cognizione è stato individuato come segue:
 - servizi pubblici locali a rete in relazione ai quali le Autorità di Regolazione, per i rispettivi ambiti di competenza, abbiano individuato i parametri necessari per effettuare il monitoraggio del servizio, ossia: idrico integrato, rifiuti, TPL su strada;
 - servizi pubblici locali non a rete per i quali il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, abbia adottato lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità, ossia: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico;
- 3) di dare atto che i servizi che la Provincia di Forlì-Cesena ha affidato direttamente alla società in house Lepida S.c.p.A. (partecipata dalla Provincia di Forlì-Cesena con una quota del 0,0014%), sono da ricondurre a servizi di natura strumentale e non a servizi pubblici locali di rilevanza economica e che pertanto la cognizione di cui al punto 2) non costituisce Appendice della relazione di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016;
- 4) di disporre, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la Relazione sia pubblicata senza indulglio sul sito istituzionale dell'ente;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013;
- 6) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Risorse finanziarie Contratti e Appalti – Istruzione per il seguito di competenza.

Il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie
Contratti e Appalti - Istruzione
F.to Dott. Mauro Maredi